

SPORT

Si ricomincia. E dal Cip arrivano 5 milioni di euro

Anche lo sport è ripartito. E il Comitato italiano paralimpico ha stanziato 5 milioni di euro in favore di federazioni e discipline che svolgono attività paralimpica finalizzata al sostegno dell'associazionismo sportivo di base, in particolare delle società che promuovono lo sport per persone disabili nei territori e che, a causa dell'emergenza covid-19, si trovano ad affrontare gravi difficoltà economiche. «Il Cip ha voluto dare un sostegno concreto a tutte quelle realtà del nostro Paese che si occupano di sport paralimpico, per affrontare questo momento di crisi», ha detto il presidente Luca Pancalli.



BOLOGNA

Uno sportello antiviolenza per donne con disabilità

MondoDonna onlus, con il suo servizio antiviolenza "Chiama chiAMA", e Aias (Associazione italiana assistenza spastici) sede di Bologna, hanno iniziato da poco un percorso di collaborazione aprendo uno sportello specifico per donne con disabilità motorie, cognitive e sensoriali vittime di maltrattamenti, abusi fisici, psicologici o economici, minacce, umiliazioni e discriminazioni multiple. «La sfida è proprio quella di adeguare al massimo la capacità di aiuto verso questa parte di popolazione particolarmente vulnerabile», fanno sapere le due associazioni. Lo sportello of-



fre la possibilità di ascolto, orientamento e accoglienza alle donne che ne hanno necessità ed è aperto ogni martedì dalle 14.30 alle 18.30 in piazza della Pace 4/A. Inoltre, è raggiungibile anche telefonicamente al numero 337/1201876 oppure via mail all'indirizzo chiamachiama@mondodonna-onlus.it. Il progetto ha ricevuto il sostegno della Chiesa Valdese e di Risewise, rientrando nel piano "Accessibilità è Bologna".

LA SENTENZA

Scuola paritaria rifiuta l'iscrizione: condannata

Il Tribunale di Milano ha condannato per discriminazione una cooperativa sociale che gestisce una scuola paritaria, per non aver accettato l'iscrizione di un bambino disabile alla primaria. Tale condotta è risultata contraria all'obbligo di parità di trattamento degli alunni. La vicenda risale al 2017. La recente sentenza ha sottolineato l'obbligo di accoglienza e inclusione degli studenti con disabilità nelle scuole statali (e quindi anche in quelle paritarie), anche se in classe c'è già un altro alunno disabile.

FORMAZIONE

Per monitorare i progetti educativi arriva Pro.Mo

Valutare i risultati dei singoli progetti educativi per la disabilità visiva, e il loro andamento, coniugando gli interventi riabilitativi e formativi con la programmazione didattica: è questo lo scopo della piattaforma digitale Pro.Mo, realizzata dal Centro Sant'Alessio di Roma durante il lockdown. «La piattaforma ora viene utilizzata dagli specialisti per seguire circa 800 utenti del centro tra bambini e adulti ciechi o ipovedenti in tutto il Lazio», spiega Amedeo Piva, presidente del Sant'Alessio. «Peraltro, la piattaforma ospita una sezione dedicata alle buone pratiche e una raccolta di ausili e strumenti dedicati al lavoro». Pro.Mo permette così di rilevare i progressi in ambito scolastico e di integrazione sociale e di programmare le attività. Per saperne di più: schederilevazione.santalessio.it.